

Lettere in redazione

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **65 (1996)**

Heft 2

PDF erstellt am: **22.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-50328>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Lettere in redazione

Carrara, novembre 1995

Caro Redattore,

ho letto e riletto la mia rievocazione di Paolo Buttini apparsa nel n. 4/95 dei QGI: non mi ha soddisfatto e mi ha lasciato un po' di amaro in bocca. Mi sono arrovellato a lungo per individuare la causa di questa insoddisfazione. Non sono approdato a nulla.

Allora ho pensato di tornare sulla spiaggia ormai deserta a riflettere e a rivivere alcuni ricordi. Ho ammirato un bellissimo tramonto e, improvvisamente, ho capito: non sono riuscito ad esprimere sufficientemente i miei sentimenti nei confronti di Paolo.

Senza neppur volerlo, mi sono messo a scandire dei versi. Prendo il coraggio a quattro mani a Te li invio. Mi rimetto al Tuo giudizio: se li ritieni accettabili, Ti prego di pubblicarli a seguito di questa letterina quale completamento, non so quanto apprezzabile, del mio articolo su Paolo Buttini.

Cordialmente, Tuo Pietro.

Crepuscolo

*Solo
sulla battigia;
il volo
di un gabbiano
solitario
a pelo d'acqua,
vario
e' il colore
del mare,
rosa, dorato.
Il sole
all'orizzonte
e' una mezza
palla arancione,
sembra affogare.
S'incupisce il monte.
E' giunta l'ora di meditare.
Si alza la brezza
mi accarezza la fronte,
aumenta
ed è vento serale,
scompiglia le onde
e le tormenta:
quasi con rabbia
cancellano
le illusioni
e l'ultimo
castello di sabbia.*